

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 168-4371

**Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB1906 "Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato, politiche per la famiglia e per i soggetti deboli", articolazione della direzione DB1900 "Politiche sociali e politiche per la famiglia".**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB1906 "Servizio civile, terzo settore ed Enti di diritto pubblico e privato, politiche per la famiglia e per i soggetti deboli" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizione di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;

✓ nei termini sopra indicati hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: CAMANDONA Patrizia, CAPRIOGLIO Antonella, DI GIACOMO Sergio, GIANESIN Antonella, MODA Giuliana, PILOCANE Silvana e SEMINI Alessandra;

✓ con le note del 26 giugno e del 2 luglio 2012, agli atti d'ufficio, le predette candidature sono state trasmesse al competente direttore, dr.ssa Raffaella VITALE, cui spetta il parere motivato in ordine alla nomina;

vista la nota n. 4817/DB1900 del 10 luglio 2012 con la quale, tra l'altro, il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, sulla base dell'esame curriculare e delle concrete esperienze lavorative, individua la dr.ssa Patrizia CAMANDONA, attualmente operante presso la direzione DB2000, in quanto possiede titoli di studio adeguati all'incarico ed una lunga esperienza professionale come dirigente della Regione Piemonte maturata presso diversi Assessorati che le ha consentito l'acquisizione di un'ampia visione delle politiche regionali in settori che presentano aree di contiguità e di lavoro comune con quelli di pertinenza della Direzione Politiche sociali e in particolare, con quelle di competenza del settore in questione. In particolare la dirigente

risulta in possesso di competenze specifiche in merito ad attività quali il controllo e la vigilanza sugli Enti di diritto pubblico e privato nonché della necessaria esperienza volta alla gestione delle funzioni trasferite alle Province in materia gestione degli albi delle organizzazioni di volontariato e della cooperazione sociale; inoltre, considerata l'esperienza maturata dalla dirigente nella redazione di protocolli d'intesa e altri strumenti concertativi con le Organizzazioni sindacali ed associazioni di categoria la stessa risulta particolarmente idonea alla gestione dei rapporti istituzionali con i soggetti della società civile di riferimento del settore;

visto il nulla osta espresso dalla struttura cui attualmente la dr.ssa Camandona fa riferimento, agli atti d'ufficio;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di attribuire alla dr.ssa Patrizia CAMANDONA l'incarico di responsabile del settore SC DB1906 "Servizio civile, terzo settore ed Enti di diritto pubblico e privato, politiche per la famiglia e per i soggetti deboli";

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB1900 "Politiche sociali e politiche per la famiglia" così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare la dirigente regionale Patrizia CAMANDONA al settore SC DB1906 "Servizio civile, terzo settore ed Enti di diritto pubblico e privato, politiche per la famiglia e per i soggetti deboli" e di affidarle la responsabilità della struttura stessa;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

Alla dirigente Camandona sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

*La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.*

Allegato

**Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB1906  
"Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato, politiche per la famiglia e  
per i soggetti deboli"**

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

Tipo di professionalità necessaria:

- pluriennale esperienza maturata nella promozione, supporto e gestione dei rapporti con il volontariato e il privato sociale;
- pluriennale esperienza maturata nell'ampio tema della cooperazione sociale;
- consolidata esperienza amministrativa e nella promozione e supporto alle attività degli enti di diritto pubblico e privato operanti nelle politiche sociali;
- qualificata esperienza nella gestione di politiche per la famiglia con particolare riferimento alla tutela materno infantile;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A. con particolare riferimento alle Autonomie locali.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di proporre azioni adeguandole ai cambiamenti;
- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione mirate al confronto e all'intesa;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.